



Nome e Cognome **Enrica Aurelia Lusetti**

27 agosto 1960

Comune di residenza **Genova**

BREVE ESCURSUS FORMATIVO (dalla maturità in poi) e **LAVORATIVO** (Tipologia degli interventi svolti e destinatari)

Sono Psicomotricista, Terapista della Neuro e Psicomotricità dell'Età Evolutiva, formatrice e già insegnante di scuola primaria. Da oltre quarant'anni il mio percorso professionale attraversa i settori educativo, preventivo, formativo e sanitario, con uno sguardo costantemente rivolto alla persona, alla relazione e ai contesti.

La formazione in Psicomotricità Relazionale, integrata con la laurea in Psicologia e con il Master triennale di Osservazione secondo il Modello Tavistock, ha accompagnato un percorso nel quale ho cercato di mettere in dialogo esperienze e saperi diversi. La psicomotricità è diventata così per me non solo uno strumento professionale, ma uno sguardo capace di leggere lo sviluppo, il corpo, la relazione e i contesti, e di sostenere processi educativi, preventivi e di cura.

Ho lavorato con bambini dalla nascita all'adolescenza, con famiglie, educatori, insegnanti e operatori sociosanitari, attraversando la scuola, i servizi educativi e sanitari, la formazione e il territorio. Ho svolto attività come TNPEE presso il Centro Terapeutico Montessori, diretto la Scuola di Formazione in Psicomotricità di Genova e collaborato con ASL, Enti Locali e scuole, contribuendo a progetti dedicati alla prevenzione, all'inclusione e al contrasto della povertà educativa. Dal 2001 collaboro con il Comune della mia città nella formazione del personale dei Servizi Educativi 0-6, conducendo percorsi di psicomotricità educativa e preventiva e processi di innovazione pedagogica nel Sistema Integrato 0-6. La formazione degli adulti è diventata nel tempo un altro ambito centrale del mio lavoro: non solo trasmissione di conoscenze, ma esperienza corporea, osservativa e riflessiva, capace di costruire uno sguardo psicomotorio sulla persona, sul bambino e sulla relazione educativa.

INCARICHI ASSOCIATIVI O DI RAPPRESENTANZA già ricoperti (Enti, Associazioni, Organizzazioni)

Sono socia ANUPI dal 1995. In oltre trent'anni ho attraversato l'Associazione in ruoli e contesti diversi, partecipando alla sua crescita e conoscendone da vicino le persone, le esperienze e le trasformazioni. Questo percorso mi ha permesso di costruire una visione nella quale dimensione professionale, associativa, formativa, scientifica e progettuale si intrecciano.

Ho svolto per molti anni il ruolo di Coordinatrice Regionale di ANUPI e di ANUPI Educazione Liguria; dal 2012 ho fatto parte del Coordinamento Scientifico di ANUPI Educazione fino al 2023 quando sono entrata nel Direttivo Nazionale, assumendo in particolare la responsabilità della formazione. In questi anni ho contribuito alla definizione del Core Competence dello Psicomotricista e, dal 2021, coordino il Gruppo di Studio 0-6, esperienza che ha portato alla costruzione di un lavoro collettivo di ricerca oggi in fase editoriale. Sono esperienze che mi hanno permesso di conoscere

l'Associazione non solo per i ruoli ricoperti, ma soprattutto nella sua dimensione collettiva: nelle competenze e nelle risorse che esprime, nelle sue potenzialità e nelle sfide che oggi è chiamata ad affrontare.

COMPETENZE CHE INTENDO METTERE IN GIOCO per l'Associazione

La mia candidatura alla Presidenza di ANUPI Educazione nasce da questo percorso e dal desiderio di mettere a disposizione dell'Associazione l'esperienza maturata, continuando un lavoro costruito nel tempo insieme alle socie e ai soci.

Vorrei contribuire a un'ANUPI Educazione capace di valorizzare il proprio patrimonio scientifico, culturale, formativo e professionale e, nello stesso tempo, di aprirsi al cambiamento.

Un'Associazione partecipata, capace di valorizzare le competenze degli associati e di creare occasioni concrete di confronto, collaborazione e progettualità; autorevole nel dialogo con istituzioni, università, scuola, servizi educativi e altre professioni; capace di rafforzare il legame tra ricerca, formazione, pratica professionale e territori.

Un'Associazione radicata nella propria storia, capace di trasformarsi in nuove progettualità, dando maggiore riconoscibilità alla cultura psicomotoria nelle diverse stagioni della vita e nei diversi contesti educativi e sociali e in grado di aprire nuove prospettive per la professione e per la comunità.

Metto a disposizione, insieme alle competenze professionali e associative, la capacità di ascoltare, costruire relazioni, tenere insieme punti di vista diversi e trasformare il confronto in progettualità condivisa.

Il futuro dell'Associazione sta, a mio avviso, nella capacità di tenere insieme memoria e visione: riconoscere ciò che abbiamo ricevuto, trasformarlo nel presente e aprire insieme nuove possibilità per il futuro.